

ISTITUTO COMPRENSIVO LECCO3

VALUTAZIONE DELLA DIDATTICA A DISTANZA

IN CONSIDERAZIONE DI:

A) NORMATIVA:

R.D. 653/1925 "I voti si assegnano su proposta dei singoli professori in base ad un giudizio brevemente motivato desunto da un **congruo numero di interrogazioni e di esercizi scritti, grafici o pratici, fatti in casa o a scuola, corretti e classificati** durante il bimestre. Se non siavi dissenso, i voti in tal modo proposti si intendono approvati; altrimenti le deliberazioni sono adottate a maggioranza, e, in caso di parità, prevale il voto del presidente."

D.LGS. 62/2017 La valutazione -ha per oggetto il processo formativo e i risultati di apprendimento (art. 1:, c. 1; notare l'ordine); -ha finalità formativa ed educativa e concorre al miglioramento degli apprendimenti e al successo formativo degli stessi[...] e promuove la autovalutazione di ciascuno(ibidem)

Art.87 comma 3 ter Legge di conversione del Decreto Cura Italia:

- "La valutazione degli apprendimenti, periodica e finale, oggetto dell'attività didattica svolta in presenza o svolta a distanza a seguito dell'emergenza da COVID-19 e fino alla data di cessazione dello stato di emergenza deliberato dal Consiglio dei ministri il 31 gennaio 2020, e comunque per l'anno scolastico 2019/2020, produce gli stessi effetti delle attività previste per le istituzioni scolastiche del primo ciclo dal decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 62, e per le istituzioni scolastiche del secondo ciclo dall'articolo 4 del regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 22 giugno 2009, n. 122, e dal decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 62"

- NOTA PROTOCOLLO 279 DELL'8 MARZO 2020

OGGETTO: Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 8 marzo 2020. Istruzioni operative.

Alcuni docenti e dirigenti scolastici hanno posto il problema della valutazione degli apprendimenti e di verifica delle presenze. A seconda delle piattaforme utilizzate, vi è una varietà di strumenti a disposizione. Si ricorda, peraltro che la normativa vigente (Dpr 122/2009, D.lgs 62/2017), al di là dei momenti formalizzati relativi agli scrutini e agli esami di Stato, **lascia la dimensione docimologica ai docenti, senza istruire particolari protocolli che sono più fonte di tradizione che normativa.**

- NOTA PROTOCOLLO 388 DEL 17 MARZO 2020

la valutazione delle attività didattiche a distanza

La Nota 279/2020 ha già descritto il rapporto tra attività didattica a distanza e valutazione. Se è vero che deve realizzarsi attività didattica a distanza, perché diversamente verrebbe meno la ragione sociale della scuola stessa, come costituzionalmente prevista, **è altrettanto necessario che si proceda ad attività di valutazione costanti, secondo i principi di tempestività e trasparenza che, ai sensi della normativa vigente, ma più ancora del buon senso didattico, debbono informare qualsiasi attività di valutazione.**

Se l'alunno non è subito informato che ha sbagliato, cosa ha sbagliato e perché ha sbagliato, la valutazione si trasforma in un rito sanzionatorio, che nulla ha a che fare con la didattica, qualsiasi sia la forma nella quale è esercitata.

Ma la valutazione ha sempre anche un ruolo di valorizzazione, di indicazione di procedere con approfondimenti, con recuperi, consolidamenti, ricerche, in una ottica di personalizzazione che responsabilizza gli allievi, a maggior ragione in una situazione come questa.

Si tratta di affermare il dovere alla valutazione da parte del docente, come competenza propria del profilo professionale, e il diritto alla valutazione dello studente, come elemento indispensabile di verifica dell'attività svolta, di restituzione, di chiarimento, di individuazione delle eventuali lacune, all'interno dei criteri stabiliti da ogni autonomia scolastica, ma assicurando la necessaria flessibilità.

Le forme, le metodologie e gli strumenti per procedere alla valutazione in itinere degli apprendimenti, propedeutica alla valutazione finale, rientrano nella competenza di ciascun insegnante e hanno a riferimento i criteri approvati dal Collegio dei Docenti.

La riflessione sul processo formativo compiuto nel corso dell'attuale periodo di sospensione dell'attività didattica in presenza sarà come di consueto condivisa dall'intero Consiglio di Classe

- DECRETO LEGGE 22 DELL'8 APRILE 2020

1. Con una o più ordinanze del Ministro dell'istruzione possono essere adottate, per l'anno scolastico 2019/2020, specifiche misure sulla valutazione degli alunni e sullo svolgimento degli esami di Stato conclusivi del primo e del secondo ciclo di istruzione, nei casi e con i limiti indicati ai commi successivi.

- ORDINANZA CONCERNENTE LA VALUTAZIONE FINALE DEGLI ALUNNI PER L'ANNO SCOLASTICO 2019/2020 E PRIME DISPOSIZIONI PER IL RECUPERO DEGLI APPRENDIMENTI del 16 maggio 2020

B) INDICAZIONI OPERATIVE APPROVATE NEL COLLEGIO DEI DOCENTI DEL 15 APRILE 2020

“AL di là della particolare situazione scolastica che stiamo vivendo e delle indicazioni normative che verranno date, la necessità di procedere con la valutazione nasce dalla necessità di fornire un feedback all'alunno e di dargli indicazioni su come procedere”

“La prospettiva cambia: la palla passa all'alunno. I prof spiegano e aiutano, ma il percorso di apprendimento è in carico allo studente, molto più di prima.”

ABILITA' DELLO STUDENTE A DISTANZA: Forti abilità di gestione del tempo -Elevata motivazione al proprio apprendimento -Abilità di autogestione -Consapevolezza del proprio essere studente -Conoscenza di strategie di apprendimento efficaci -Capacità di formulare un proprio piano di lavoro per conseguire l'obiettivo una volta che un compito didattico è stato assegnato

(nel caso della scuola primaria, considerata l'età degli alunni, tutto ciò viene mediato dalla famiglia)

COME VALUTARE? Accentuare la dimensione continuativa della valutazione, l'osservazione del processo, del percorso che fa l'alunno, piuttosto che i singoli episodi valutativi (test/interrogazioni). Registrare elementi valutativi in itinere, provvisori, propedeutici a quella che sarà la valutazione finale

COME INTERROGARE? Svilupparle come “conversazioni a tema” per verificare se stanno seguendo, piuttosto che in verifiche approfondite sui contenuti. Farne occasione per farli riflettere sul loro attuale percorso di studio (vedi sopra) -chiedere di preparare l’esposizione di un argomento, piuttosto che rispondere a domande

Registrare, piuttosto che dare voti. Che cosa registrare: presenza alle lezioni

Come l’alunno sta in classe: se chiamato, risponde? Interviene spontaneamente? Interviene se sollecitato? ecc.

Prodotti personali: puntualità della consegna adeguata alle difficoltà oggettive nello svolgimento delle attività completezza/correttezza

TEST /QUIZ: DANNO UN’IDEA SE LO STUDENTE STA SEGUENDO. ANCHE SE USA I LIBRI.

C) DOCUMENTO ANALIZZATO DAL NUCLEO INTERNO DI VALUTAZIONE: VALUTAZIONE DIDATTICA A DISTANZA –

CHE COSA VALUTARE:

1 VALUTAZIONE DISCIPLINARE: SIA in termini di oggetti (contenuti irrinunciabili del curriculum in senso stretto) sia in termini di abilità, obiettivi e competenze.

2 VALUTAZIONE DELLE COMPETENZE:

o COMPETENZE CHIAVE PER LA CITTADINANZA EUROPEA:

comunicazione nella madrelingua; comunicazione nelle lingue straniere; competenza matematica e competenze di base in scienza e tecnologia; competenza digitale; imparare a imparare; competenze sociali e civiche.

o COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA:

Comunicare o comprendere; collaborare e partecipare; agire in modo autonomo e responsabile.

3 VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO:

Gli indicatori per la valutazione del comportamento restano i seguenti: **CONVIVENZA CIVILE, RISPETTO DELLE REGOLE, PARTECIPAZIONE ,RESPONSABILITÀ, RELAZIONALITÀ**

Nella DAD è possibile anche rilevare e valutare quelle competenze, come l'impegno nella partecipazione alle attività, la capacità di socializzare e di mettersi in relazione con gli altri, la creatività nell'esecuzione di compiti, l'empatia e l'interesse per lo studio, che nella didattica in presenza non sempre si evidenziano.

Con riferimento alle esigenze di inclusività ed alla particolare attenzione per gli alunni con bisogni educativi speciali, la DAD consente, più della didattica tradizionale, di offrire loro percorsi curricolari più liberi da vincoli di tempo e di spazio e più compatibili con le esigenze e le disponibilità del singolo.

il voto in sede di scrutinio di ciascuna disciplina non tiene solo conto della media aritmetica delle verifiche del secondo quadrimestre, ma il team docenti o il Consiglio di Classe si riserva di integrarlo considerando l'impegno e la partecipazione dell'alunno. Per tutti gli alunni con BES, le verifiche e le valutazioni sono rapportate ai PEI o PDP.

LA SCUOLA PREDISPONE UNA GRIGLIA PER ATTUARE LA VALUTAZIONE della didattica a distanza DEGLI ALUNNI nell'anno scolastico 2019/2020.